

# cittafuturainfo

A cura del Circolo Città Futura di Montecchio. Server "www.trovanome.it". Il giornale non viene aggiornato con cadenza periodica.

**03.08.2020**

**Pesaro:**

**.....sempre su Craxi**

**Riccardo Pozzi**, Segretario Provinciale del Partito Socialista Italiano ed Assessore al Comune di Pesaro, con i seguenti due comunicati stampa che ci ha inviato, ha voluto ribadire la sua posizione e quella di tutto il partito, non solo di quello provinciale ma anche di quello nazionale, sulla questione dell'intitolazione dei Giardini in Piazza Matteotti a Pesaro a Bettino Craxi.





Daniela Lippini



Daniela Lippini



Davide Lippini



Davide Lippini



“Credo che tutti i socialisti siano grati al comune di Pesaro ed in particolare al suo Sindaco per aver rotto il muro d'omertà verso un grande Primo Ministro italiano qual è stato Bettino Craxi, dedicando alla sua memoria uno spazio cittadino a vent'anni dalla sua scomparsa.

Sopra d'ogni giudizio partigiano, il suo operato di capo del governo al servizio dell'Italia nel mondo necessitava del giusto riconoscimento anche nella nostra città.

In questo senso, l'iniziativa controcorrente presa dal sindaco Ricci va apprezzata enormemente.

Purtroppo, tale volontà ha fatto riemergere avversione, conformismi, pavidità ed avversari antichi di chi, incapace di leggere la storia, preferisce

rinchiudersi nello sterile orto rassicurante della propria geografia, innaffiato da odio preconconcetto e meschino.

Noi socialisti invece pensiamo che distinguere sempre sia il sale critico irrinunciabile per capire il passato, e su quel passato riuscire a costruire un presente che guarda il futuro.

La statura mostrata da Craxi in qualità di Primo Ministro è stata tale da riconoscere al nostro Paese un ruolo eminente nello scacchiere internazionale, pur nelle alleanze storiche sottoscritte dalla Repubblica.

Sono contento quindi, interpretando il sentimento unanime di tutti i compagni, di testimoniare con questa breve nota non solo la soddisfazione dei socialisti per quanto avvenuto, ma anche la nostra gratitudine ad un Sindaco che partendo da una biografia personale diversa ha saputo riconoscere ciò che è stata, obiettivamente, l'ultima fase storica di dinamismo nazionale splendidamente rappresentato dal quadriennio di governo a guida per la prima volta d' un premier espresso dalla sinistra storica".

Il comunicato è stato sottoscritto anche da:

Seri Massimo, Rapa Boris, Pozzi Riccardo, Gattoni Stefano, Pagnetti Mirco, Carboni Edoardo, Berti Maria Adele, Vergari Gaetano, Giommi Nadia, Bonacorsi Anteo, Scriboni Marco Maria, Trappoli Franco, Cecchini Riccardo, Busca Tiziano, Alessandro Ianniello, Cudini Alberto.



"L'intitolazione a Bettino Craxi dei giardini di Piazza Matteotti a Pesaro ha riportato agli onori della cronaca i mai sopiti sentimenti di antipatia verso il più coraggioso leader politico italiano degli anni '80" È quanto precisa il segretario nazionale del Partito Socialista Italiano **Enzo Marais** -

"Non mi preoccupano i contestatori scesi in piazza, cui avrei voluto regalare un garofano in segno di pacifico confronto, a differenza del laconico comunicato stampa diramato dai rappresentanti del sindacato di Polizia SIULP e SILP.

Sarebbe opportuno chiedere ai loro vertici e al Questore di Pesaro a che titolo hanno pubblicamente censurato l'intitolazione, se in qualità di rappresentanti dei lavoratori della polizia o di dipendenti del corpo di polizia dello Stato, cioè di una istituzione che dovrebbe innanzitutto aver rispetto di altra istituzione pubblica come la Giunta Municipale di Pesaro, del suo Sindaco e dell'assessore socialista Riccardo Pozzi che legittimamente, nel pieno e libero esercizio del loro mandato politico, in uno Stato liberale e democratico, concetto diverso da quello di Stato di Polizia, hanno deciso di rendere onore a un uomo di Stato scomparso 20 anni fa.

Se ci fossero illegalità dovrebbero immediatamente formalizzare una denuncia all'Autorità giudiziaria anziché reagire interessando l'opinione pubblica con quella che a tutti gli effetti appare più come una posizione politica. Mi piacerebbe vedere la medesima reazione di fronte a manifestazioni illegali che inneggiano al fascismo. Si corre il rischio così di

ledere l'immagine dei tanti agenti di polizia che invece lavorano con grande impegno e spirito di sacrificio nell'adempimento del proprio dovere.

La brillante storia di Craxi si è conclusa con la sconfitta determinata da tangentopoli, ma con essa non si è estinta la cultura politica socialista che presto riprenderà ad occuparsi del Paese per renderlo più coeso, più libero e democratico."

Enzo Maraio

La giornata socialista si è conclusa a Fano con la presentazione del libro di Claudio Martelli "L'antipatico".

Hanno partecipato alla discussione l'autore **Claudio Martelli**, il figlio di Bettino Craxi **Bobo**, il Segretario Nazionale del Partito Socialista Italiano **Enzo Maraio**, il Consigliere Regionale **Boris Rapa** e i Sindaci di Fano e Pesaro **Massimo Seri** e **Matteo Ricci**.





